

Gli Stati Uniti valutano cosa significa la ribellione del gruppo Wagner per la guerra in Ucraina

P politico.com/news/2023/06/24/us-officials-russian-warlords-rebellion-potrebbe-essere-proprio-ciò-di-cui-ha-bisogno-l'ucraina-00103540

I funzionari dell'amministrazione Biden hanno anche espresso preoccupazione per ciò che le azioni del gruppo mercenario significano per il mantenimento del potere di Vladimir Putin.



I membri del gruppo Wagner si trovano sul balcone dell'edificio del circo nella città di Rostov sul Don.
| Afp/Getty Images

Gli eventi che hanno provocato il colpo di frusta in Russia sabato hanno spinto i funzionari statunitensi a cercare di capire cosa significhi l'avanzata del gruppo Wagner su Mosca, ora bloccata, per le possibilità dell'Ucraina nella sua guerra contro la Russia.

I mercenari del gruppo Wagner di Yevgeny Prigozhin avevano preso il centro di comando della guerra russa in Ucraina a Rostov sul Don mentre una colonna si dirigeva verso nord verso il Cremlino. Ma il presidente bielorusso Aleksandr Lukashenko sembra aver mediato un accordo che fa tornare gli appaltatori verso non specificati "campi" invece di cercare il rovesciamento della leadership militare russa.

"È giunto il momento in cui il sangue può fuoriuscire. Ecco perché, comprendendo la responsabilità di aver versato sangue russo su uno dei lati, stiamo riportando indietro i nostri convogli e tornando ai campi secondo il piano", ha detto Prigozhin in un

Comunicato del sabato.

Nelle ore precedenti la drammatica inversione di tendenza, quando sembrava che i mercenari stessero pianificando un combattimento urbano a Mosca, i funzionari statunitensi si sono impegnati in molteplici riunioni tra agenzie venerdì sera e sabato mattina per valutarne il potenziale impatto. Sono giunti a un consenso preliminare sul fatto che l'insurrezione del gruppo di mercenari Wagner avrebbe attirato l'attenzione del Cremlino. Ciò fornirebbe all'Ucraina un'opportunità tanto necessaria per invertire le sorti della sua scoppiettante controffensiva.

L'amministrazione Biden doveva ancora elaborare una valutazione formale e i funzionari hanno quindi avvertito che era troppo presto per conclusioni definitive.

"Non vedo come potrebbe far loro del male", ha detto uno degli alti funzionari dell'amministrazione. Altri hanno affermato che probabilmente avrebbe aiutato, soprattutto da quando Wagner ha superato il quartier generale del distretto militare meridionale, l'epicentro della gestione operativa della Russia per l'invasione.

I funzionari, a cui è stato concesso il permesso di parlare in forma anonima della più grande sfida per Vladimir Putin in più di 20 anni, hanno detto che stavano seguendo le forze di Wagner a Rostov e ora si stanno dirigendo verso nord verso la capitale russa. Il governatore locale della regione di Lipetsk, a circa sei ore da Mosca, ha detto che sabato mattina le truppe di Wagner hanno attraversato l'oblast con veicoli blindati. I blogger militari russi hanno indicato che un'avanzata di Wagner ha raggiunto la regione di Mosca.

Anche il presidente ucraino Volodymyr Zelenskyy ha ammesso che la controffensiva del suo paese non è andata secondo i piani poiché la potenza aerea russa e le mine dormienti hanno bloccato l'avanzata di Kiev su più fronti. L'amministrazione Biden temeva che la mancanza di un chiaro successo in vista del vertice NATO del mese prossimo avrebbe eroso l'unità dell'alleanza e complicato la politica del continuo sostegno all'Ucraina. Ma il gioco di Prigozhin potrebbe cambiare il calcolo.

Il presidente Joe Biden e il vicepresidente Kamala Harris sono stati informati sabato da funzionari a livello di gabinetto - tra cui il segretario di Stato Antony Blinken, il consigliere per la sicurezza nazionale Jake Sullivan e il direttore dell'intelligence nazionale Avril Haines - sui progressi del gruppo Wagner prima del ritiro di Prigozhin.

Il generale Mark Milley, presidente del Joint Chiefs, ha parlato con il suo omologo ucraino, il gen. Valery Zaluzhnyy Sabato.

"Gli ho parlato delle azioni offensive e offensive delle nostre unità", ha detto Zaluzhnyy, secondo una lettura della conversazione. "L'ho informato che l'operazione sta andando secondo il piano."

Biden ha anche parlato sabato della situazione in Russia con il presidente francese Emmanuel Macron, il cancelliere tedesco Olaf Scholz e il primo ministro Rishi Sunak del Regno Unito.

Inoltre, Blinken ha chiacchierato con il ministro degli Esteri ucraino Dmytro Kuleba. "L'Ucraina rimane concentrata sul raggiungimento degli obiettivi della sua controffensiva nel territorio ucraino con il fermo sostegno dei nostri alleati americani", ha detto Kuleba in un tweet di sabato.

Il segretario alla Difesa Lloyd Austin ha in programma di parlare con il ministro della Difesa ucraino Oleksii Reznikov più tardi sabato.

Un funzionario statunitense ha affermato che le telefonate alle controparti europee sono incentrate sullo sforzo di "rassicurarle" e rafforzano anche la necessità di messaggi neutrali. "Nessuno dovrebbe picchiare il calcio".

L'accordo generale sugli appelli tra gli Stati Uniti e i suoi alleati europei è che Kiev ora ha un'opportunità senza precedenti di avanzare mentre una forza mercenaria chiave sposta la sua attenzione dal mantenere le posizioni ucraine agli attacchi ai punti all'interno della Russia.

Biden avrebbe dovuto recarsi sabato a Camp David - che è dotato di risorse con cui poter monitorare l'evolversi della situazione - ma la sua partenza per il ritiro presidenziale nei boschi del Maryland è stata ritardata fino al primo pomeriggio di sabato.

Anche se Putin reprimesse la ribellione, potrebbe occupare le risorse dell'esercito russo e probabilmente eliminerebbe l'uso del gruppo Wagner al fronte, dove si era dimostrato vincente contro le forze ucraine.

"Le crepe nel regime di Putin sono ampie e luminose ora. Il Cremlino deve reprimere la ribellione di Prigozhin con la forza per evitare che minacci la legittimità del regime", ha affermato Alina Polyakova, presidente e amministratore delegato del Center for European Policy Analysis con sede a Washington.

La portavoce della NATO Oana Lungescu ha detto che il blocco militare sta "monitorando la situazione". Una delle prime complicazioni per la NATO è che Recep Tayyip Erdogan, il presidente della Turchia, un alleato della NATO, ha già promesso il suo "pieno sostegno" in una telefonata con Putin sabato.

Ma l'aperta ribellione - e la facilità con cui Wagner ha conquistato il centro di comando militare a Rostov, dove il Cremlino controlla la sua guerra contro l'Ucraina - ha anche mostrato chiaramente la debolezza dell'esercito russo.

I funzionari hanno avvertito che gli eventi nelle ore e nei giorni successivi erano difficili da prevedere, come evidenziato dall'accordo mediato da Lukashenko, da Putin che reprimeva rapidamente l'insurrezione alla sua presa sul potere che scivolava, mentre il mito del suo controllo totale sulla Russia si frantumava in tempo reale. I dati dell'amministrazione hanno affermato di non poter confermare dove si trovi Putin.

E mentre i funzionari statunitensi attualmente credono che Putin rimarrà al comando, c'è un tranquillo timore all'interno dell'amministrazione che il leader russo possa raggiungere le opzioni più catastrofiche a sua disposizione se fiuta una sfida al suo potere.

A nessuno alla Casa Bianca mancherebbe Putin, ma non ci sono prove che Prigozhin - o almeno qualcuno allineato con lui - sarebbe meno pericoloso. Qualsiasi tipo di tumulto o colpo di stato nel paese con il più grande arsenale nucleare del mondo sarebbe una preoccupazione intrinsecamente profonda, hanno detto i funzionari.

"Questo tipo di instabilità è pericoloso, non importa quale sia il risultato", ha detto un funzionario statunitense.

Paul McLeary e Myah Ward hanno contribuito a questo rapporto.